

**Azienda di Servizi alla Persona
ISTITUTI MILANESI MARTINITT E STELLINE
E PIO ALBERGO TRIVULZIO
Via Marostica, 8 – 20146 Milano**

Milano, 28 novembre 2023

Provvedimento del Commissario Straordinario n. 13 / 2023
(in materia di competenza del Consiglio di Indirizzo)

DIREZIONE PROPONENTE		Direzione Generale	
Responsabile del procedimento		Il Dirigente Area Affari Generali e Legali (Avv. Massimo Meraviglia)	<i>Firmato digitalmente</i>
Visto di regolarità contabile (art. 34, comma 7, lett. b), Reg. Org. Cont.)		Il Dirigente Responsabile del Servizio di Programmazione Economico- Finanziaria (Dott.ssa Rossana Coladonato)	<i>Il presente provvedimento non comporta oneri di spesa</i>
Attestazione in ordine alla legittimità dell'atto (art. 34, comma 7, lett. c), Reg. Org. Cont.)		Il Direttore del Dipartimento Tecnico- Amministrativo (Dott.ssa Rossana Coladonato)	<i>Firmato digitalmente</i>
Prot.	Oggetto:	AGGIORNAMENTO DELL' "ATTO ORGANIZZATIVO INTERNO PER LA GESTIONE DEL WHISTLEBLOWING", IN FORMA DI "REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEL WHISTLEBLOWING".	

Il Commissario Straordinario,

richiamata la Deliberazione della Giunta della Regione Lombardia n. XII/884 dell'8.08.2023 che ha disposto lo scioglimento del Consiglio di Indirizzo dell'Azienda di Servizi alla Persona Istituti Milanese Martinit e Stelline e Pio Albergo Trivulzio (di seguito anche "ASP IMMeS e PAT ") e, contestualmente, la nomina del Prof. Avv. Francesco Paolo Tronca quale Commissario Straordinario della suddetta ASP IMMeS e PAT, nel ruolo e nelle funzioni sia di Consiglio di Indirizzo, sia di Direttore Generale;

vista la legge 6 novembre 2012 n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

dato atto dell'evoluzione normativa in materia dell'istituto del *Whistleblowing* (di seguito "Istituto") e, in particolare, da ultimo, le seguenti fonti e disposizioni in materia:

- la Direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2019 riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione,
- il D.Lgs. n. 24/2023 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali",
- le "Linee Guida in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali – procedure per la presentazione e gestione delle segnalazioni esterne" dell'Autorità Nazionale Anticorruzione

(“ANAC” e “Linee Guida”) pubblicate, per la consultazione pubblica, il 1 giugno 2023 e adottate e pubblicate da ANAC con revisioni, e divenute definitive, con delibera n. 311 del 12 luglio 2023;

visto il Piano Nazionale Anticorruzione di ANAC, da ultimo il PNA ANAC 2022, approvato con delibera del Consiglio di ANAC n. 7 del 17 gennaio 2023, il quale ha evidenziato il ruolo del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (“RPCT”) in ordine alla ricezione e verifica delle segnalazioni di illeciti;

riportato quanto stabilito, da ultimo, nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023 – 2025 dell’Ente ed, in particolare, quanto indicato a pag. 55 nel quale si legge testualmente *“La gestione delle segnalazioni di whistleblowing sarà prossimamente definita in linea con quanto approvato dall’ANAC nelle Linee Guida in materia e con il contenuto della direttiva 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell’Unione, recepita nel mese di dicembre 2022”*;

atteso che l’Ente ha già affidato, come previsto dalla normativa, al RPCT il compito di ricevere e gestire le segnalazioni;

precisato che il surrichiamato D.Lgs. n. 24/2023, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 15 marzo 2023, entrato in vigore il 30 marzo 2023, ha effetto dal 15 luglio 2023 per tutti i soggetti del settore pubblico ed, entro tale data, le pubbliche amministrazioni devono istituire, a pena di sanzioni amministrative pecuniarie, canali di segnalazione, devono adottare modalità specifiche per l’effettuazione e la gestione delle segnalazioni conformi a quanto disciplinato dal D.Lgs. n. 24/23;

richiamata la Determinazione DG/59/2023 del 11 luglio 2023 avente ad oggetto *“Adozione dell’Atto organizzativo interno per la gestione del “Whistleblowing””* (di seguito anche la *“Determinazione”* e *“Atto organizzativo”*), con la quale veniva disposto: *“1) l’adozione dell’”Atto organizzativo interno per la gestione del Whistleblowing” recante i principi, le regole e le disposizioni per regolare l’istituto presso questa ASP, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, 2) la pubblicazione del presente provvedimento, unitamente all’”Atto organizzativo interno per la gestione del Whistleblowing”, sul sito internet dell’Ente e sul sito intranet aziendale, per assicurarne la massima diffusione, con comunicazione ai dipendenti mediante caricamento nella sezione “Documenti” del Portale del Dipendente, 3) l’aggiornamento della pagina dedicata all’istituto del Whistleblowing sul sito internet dell’Ente, nella sezione “Amministrazione Trasparente”, mediante la pubblicazione delle informazioni prescritte dall’art. 5 del D.Lgs. n. 24/23, così come meglio precisato nelle premesse di questo provvedimento, 4) l’affissione nella bacheca dei lavoratori dell’”Atto organizzativo interno per la gestione del Whistleblowing” e delle informazioni prescritte dall’art. 5 del D.Lgs. n. 24/23, così come meglio precisato nelle premesse di questo provvedimento, 5) la predisposizione di documentazione di facilitazione alla fruizione dell’istituto del Whistleblowing atta a spiegare e diffondere l’atto organizzativo interno per la gestione del Whistleblowing e la pubblicazione sul sito internet dell’Ente entro il 30 settembre 2023, 6) la progressiva revisione degli altri atti e provvedimenti dell’Ente, regolamenti, procedure, linee guida, moduli, aggiornandone i testi con riferimento alle norme (avendo il D.Lgs. n. 24/23 abrogato espressamente l’art. 54-bis del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, l’articolo 6, comma 2-ter e 2-quater del D.Lgs. 231/2001 e l’articolo 3 della legge 30 novembre 2017, n. 179) e la revisione del Codice Etico di Comportamento dell’Ente da ultimo aggiornato con DG n. 100 del 28 dicembre 2022, da parte degli uffici competenti in materia, entro il 30 novembre 2023, 7) di dare atto che l’esecuzione del presente provvedimento non comporta oneri di spesa aggiuntivi a carico del bilancio di questa Azienda”*;

considerato che l’Ente ha, nel rispetto di quanto disposto dalla surrichiamata Determinazione dato la massima trasparenza dell’attivazione dell’Istituto, indicando - sul sito internet dell’Ente - nella sezione *“Amministrazione Trasparente”* (e nello specifico la pagina è raggiungibile nel modo seguente: *Amministrazione Trasparente – Altri contenuti – Prevenzione della corruzione – Segnalazione di illecito Whistleblowing*) le modalità per effettuare le segnalazioni con la pubblicazione dell’”Atto organizzativo interno per la gestione del *Whistleblowing*” con relativa informativa privacy resa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679, il modulo da utilizzare per l’invio della segnalazione di Whistleblowing e infografica volta a fornire le informazioni in maniera chiara e semplice;

preso atto che nelle predette Linee Guida, tra le diverse modalità di segnalazione che devono essere garantite al segnalante da parte delle Pubbliche Amministrazioni, è indicata la “*forma scritta, anche con modalità informatiche (piattaforma online)*” (pag. 38);

rilevato che nell’Atto organizzativo, come sopra precedentemente adottato, è stata prevista, quale modalità scritta, l’invio della segnalazione attraverso l’indirizzo di posta elettronica del RPCT ed è, pertanto, opportuno assumere adeguate iniziative per recepire le raccomandazioni di ANAC in merito alle modalità di acquisizione e gestione delle segnalazioni;

considerato che Transparency International Italia (organizzazione no profit, che fa parte del network globale di Transparency International, la più importante ONG anticorruzione a livello mondiale – come da informazioni ricavate dal sito “<https://www.whistleblowing.it/>”) e la società Whistleblowing Solutions Impresa Sociale S.r.l. (con sede in Viale Abruzzi n. 13/A, 20131, Milano, codice fiscale e partiva iva 09495830961) hanno realizzato un progetto specifico per le Pubbliche Amministrazioni, denominato “*WhistleblowingPA*” (di seguito anche solo il “progetto”), mettendo a disposizione, a titolo gratuito, proprio alle Pubbliche Amministrazioni una piattaforma informatica che consente di gestire le segnalazioni pervenute ottemperando agli obblighi previsti dalla normativa in materia di anticorruzione e di tutela dei dati personali (di seguito anche la “piattaforma”);

ritenuto necessario adeguare e aggiornare la disciplina in materia dell’Ente alla recente normativa (anche in materia di protezione dei dati personali) e, dunque, recepire la modalità di acquisizione delle segnalazioni con l’utilizzo di una piattaforma informatica al fine di poter successivamente e tempestivamente proporre la modifica dell’Atto organizzativo, che si sostituisce al canale di segnalazione costituito dall’indirizzo di posta elettronica del RPCT;

preso atto che con Determinazione dell’Area Affari Generali e Legali n. 22 del 3 novembre 2023 il Dirigente Responsabile dell’Area Affari Generali e Legali, nominato Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, disponeva: “*1. di aderire al progetto “WhistleblowingPA”, per l’utilizzo, a titolo gratuito, della piattaforma informatica realizzata dalla società Whistleblowing Solutions Impresa Sociale S.r.l. che consente di gestire le segnalazioni, ai sensi del D.Lgs. 24/23, in modo conforme alle regole e principi in materia di anticorruzione e secondo il rispetto dei principi e delle regole di protezione e tutela dei dati personali e della riservatezza delle persone, 2. l’impegno dell’Area Affari Generali e Legali a realizzare tutti gli adempimenti connessi e consequenziali all’adesione al progetto e all’utilizzo della piattaforma informatica e a formulare specifica proposta di aggiornamento dell’Atto organizzativo interno per la gestione del Whistleblowing” che recepisca tale modalità di canale di segnalazione*”;

dato atto, inoltre, che il giorno 7 novembre 2023, il Dirigente Responsabile dell’Area Affari Generali e Legali, nominato Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, ha attivato la piattaforma;

preso atto, inoltre, che nelle predette Linee Guida, ANAC suggerisce – qualora si utilizzino canali e tecniche tradizionali – l’opportunità di indicare gli strumenti previsti per garantire la riservatezza richiesta dalla normativa, esemplificando le modalità necessarie in vista di una protocollazione riservata;

rilevato che in caso di ulteriore evoluzione ed emanazione di norme, istruzioni, linee guida, pareri legislativi, di ANAC e dell’Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali e, dunque, a fronte dei predetti aggiornamenti, si procederà ad opportuna valutazione per l’eventuale recepimento nel presente Regolamento per la gestione del Whistleblowing e nel materiale di supporto e di integrazione;

evidenziato che, ai sensi dell’art. 4 del D.Lgs. n. 24/23, il giorno 16 novembre 2023, sono state informate le rappresentanze sindacali unitarie del comparto sanità e del comparto delle funzioni locali e le rappresentanze sindacali dell’area della dirigenza sanitaria e delle funzioni locali (partecipando all’incontro la coordinatrice della RSU del comparto sanità, le segreterie aziendali territoriali della UIL FPL, FIALS, CGIL FP e CISL FP) della sostituzione del canale interno di segnalazione costituito dall’indirizzo di posta elettronica del RPCT (responsabile.anticorruzione@trivulziomail.it) con l’attivazione della piattaforma informatica denominata “WhistleblowingPA” e delle modifiche al canale interno di segnalazione costituito

dalla trasmissione della segnalazione a mezzo del servizio postale e a mezzo consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo;

ricordato che a norma dell'art. 5, comma uno, lett. e) del D.Lgs. n. 24/23 è necessario assicurare la pubblicazione, oltre che della nuova disciplina del *Whistleblowing*, delle informazioni chiare sul canale, sulle procedure e sui presupposti per effettuare le segnalazioni interne, nonché sul canale, sulle procedure e sui presupposti per effettuare le segnalazioni esterne;

ricordato, inoltre, che sempre a norma dell'art. 5, comma uno, lett. e) del D.Lgs. n. 24/23 è necessario esporre e rendere facilmente visibili nei luoghi di lavoro, nonché accessibili alle persone che pur non frequentando i luoghi di lavoro intrattengono un rapporto giuridico previsto dal D.Lgs. n. 24/23 le informazioni sopra riportate;

rilevato che in caso di ulteriore evoluzione e emanazione di norme, istruzioni, linee guida, pareri legislativi, di ANAC e dell'Autorità Garante per la Protezione dei dati Personali e, dunque, a fronte dei predetti aggiornamenti ed evoluzione, si procederà eventualmente al conseguente ulteriore aggiornamento del presente regolamento e di altro eventuale materiale di supporto e di integrazione;

dato atto che, sulla base della suddivisione delle materie, la decisione in merito all'oggetto del presente provvedimento rientra tra le competenze del Commissario Straordinario, quale materia già di competenza del Consiglio di Indirizzo;

attestata la rispondenza dell'atto alle regole tecnico-amministrative ai sensi dell'art. 34, comma 7, lettera a), del Regolamento di Organizzazione e Contabilità;

acquisita l'attestazione in ordine alla legittimità dell'atto del Direttore del Dipartimento Tecnico-Amministrativo, ai sensi dell'art. 34, comma 7, lett. c), del Regolamento di Organizzazione e Contabilità;

atteso che con Provvedimento del Commissario Straordinario n. 5 del 9.10.2023 è stata formalizzata la nomina di Direttore del Dipartimento Tecnico-Amministrativo in capo alla dott.ssa Rossana Coladonato, Dirigente Responsabile dell'Area Risorse Umane;

DISPONE

per le motivazioni tutte citate e circostanziate in premessa:

1. l'approvazione del "Regolamento per la gestione del Whistleblowing" che sostituisce la precedente disciplina formalizzata nell'"Atto organizzativo interno per la gestione del *Whistleblowing*" e recante i principi, le regole e le disposizioni per regolare l'istituto presso l'ASP IMMeS e PAT, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento recependo le disposizioni emanate da parte di ANAC successivamente all'adozione dell'"Atto organizzativo interno per la gestione del Whistleblowing" da parte di questo Ente;
2. la pubblicazione del presente provvedimento, unitamente al "Regolamento per la gestione del Whistleblowing", sul sito internet dell'Ente e sul sito intranet aziendale, per assicurarne la massima diffusione, con comunicazione ai dipendenti mediante caricamento nella sezione "Documenti" del Portale del Dipendente del "Regolamento per la gestione del Whistleblowing";
3. l'aggiornamento della pagina dedicata all'istituto del *Whistleblowing* sul sito internet dell'Ente, nella sezione "*Amministrazione Trasparente*", mediante la pubblicazione delle informazioni prescritte dall'art. 5 del D.Lgs. n. 24/23, così come meglio precisato nelle premesse di questo provvedimento entro il 30 dicembre 2023;
4. l'affissione nella bacheca dei lavoratori del "Regolamento per la gestione del Whistleblowing" con la rimozione dalle predette bacheche dell'"Atto organizzativo interno per la gestione del *Whistleblowing*", ora superato con l'adozione del predetto provvedimento, entro il 30 dicembre 2023;
5. l'affissione nella bacheca dei lavoratori della documentazione di facilitazione alla fruizione dell'istituto del *Whistleblowing* atta a spiegare e diffondere l'atto organizzativo interno per la gestione del

Whistleblowing (con le informazioni prescritte dall'art. 5 del D.Lgs. n. 24/23) con sostituzione della precedente info grafica, ora superata dall'adozione del presente provvedimento e la pubblicazione sul sito internet dell'info grafica aggiornata;

6. di dare atto che l'esecuzione del presente provvedimento non comporta oneri di spesa aggiuntivi a carico del bilancio di questa Azienda;
7. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo per consentire l'entrata in vigore dell'allegato Regolamento nei termini previsti dal provvedimento DG/59/2023 del 11 luglio 2023 richiamato in premessa.

Il Commissario Straordinario
(Francesco Paolo Tronca)

Atto firmato digitalmente,
ai sensi del D.P.R. n. 445/2000,
del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate.